



Progetto Piedibus

Regolamento operativo

Cos'è il Piedibus: Il Piedibus è un autobus umano, formato da un gruppo di bambini in movimento, accompagnati da almeno due adulti, con capolinea, fermate, orari e un suo percorso prestabilito.
Il Piedibus parte solitamente da un parcheggio per dare modo a tutti i genitori, anche se abitano lontano, di poter godere di tale iniziativa, quindi è rivolto a tutti i genitori disponibili ad accompagnare i bambini al capolinea o fermate successive agli orari previsti per il passaggio.

8 Buone ragioni per attivare il piedibus

Per fare movimento: il piedibus dà ad ognuno la possibilità di fare regolare esercizio fisico camminando.

Imparare a circolare: il piedibus aiuta i bambini ad acquisire “abilità pedonali”, così quando inizieranno ad andare in giro da soli saranno più preparati ad affrontare il traffico e a leggere la segnaletica stradale.

Esplorare il proprio paese, conoscere il territorio in cui vivono: a piedi si osserva meglio ciò che ci circonda.

Diminuire il traffico e l'inquinamento: ogni tragitto percorso a piedi aiuta a ridurre la concentrazione di traffico attorno alle scuole, questo aiuterà a ridurre l'inquinamento atmosferico e a migliorare l'ambiente a beneficio di tutti.

Insieme per divertirsi e socializzare: il tragitto del piedibus dà la possibilità ai bambini di parlare e farsi nuovi amici, quando arriveranno a scuola avranno fatto la loro chiacchierata e saranno più pronti a far lezione.

Bambini più allegri e sicuri di sé.

Un buon esempio per tutti.

Svegliarsi per bene e arrivare belli vispi a scuola.

Presupposti per attivazione del piedibus:

Il progetto può nascere solo grazie alla **collaborazione volontaria, costante e a titolo gratuito** di Genitori - Nonni e tanti altri volontari e con la promozione e sostegno organizzativo da parte del Comune e dell'Istituzione scolastica.

Modalità operative

Alla partenza, il cui orario stabilito non può derogare, i bambini presenti partono con un capotreno (autista) e chiude la fila il capo coda (controllore). Durante il percorso, in base a fermate ben identificate, si fanno “salire” i ragazzi e si arriva nel cortile della scuola al momento del suono della prima campanella (o qualche minuto prima, in tal caso uno degli adulti rimane a sorvegliare i bambini, fino a quando entrano tutti a scuola); in relazione al numero di bambini previsti per ciascun percorso il numero degli accompagnatori può variare.

- I ragazzi dovranno indossare accessori distintivi ad alta visibilità, es. cappellini, pettorine;
- La lunghezza massima di ogni tragitto non potrà essere più di un km, con un tempo massimo stimato in circa mezz'ora;
- Coinvolgimento della Scuola relativamente al contenuto degli zaini e responsabilizzazione dei ragazzi su cosa serve realmente;
- Percorso in sicurezza: i percorsi vengono valutati insieme alla Polizia Municipale, poiché debbono avere caratteristiche di sicurezza; la sicurezza è inoltre potenziata dall'alta visibilità del gruppo, dal comportamento corretto dei ragazzi, dalla presenza degli adulti che li accompagnano e li sorvegliano.
- Le fermate e il capolinea devono essere ben identificati con cartelli creativi allegri e fantasiosi creati dai ragazzi;
- Alle fermate la puntualità è d'obbligo in quanto la sosta per l'accoglienza dei ragazzi che “salgono” non potrà superare i 2 minuti.

Organizzazione e soggetti coinvolti

Il gruppo degli accompagnatori viene formato in relazione alla disponibilità manifestata dai genitori (o nonni) di ciascuna scuola o altri volontari, o altre associazioni no profit del territorio, che presteranno il loro servizio volontario a rotazione, secondo un calendario ben definito (piano di accompagnamento), come definite saranno le sostituzioni in caso di assenza degli incaricati principali. Per ciascun tragitto di Piedibus è necessario nominare un genitore referente per l'organizzazione, che possa contattare gli altri nel caso di variazioni nella disponibilità dei volontari.

Per ciascun gruppo di 20 bambini si prevede di norma la presenza di 3 accompagnatori (1 davanti come autista, uno dietro come controllore, uno a metà gruppo). In ogni caso per ciascun gruppo, anche se inferiore a 20 bambini, il numero degli adulti accompagnatori non può essere inferiore a due (1 davanti autista e 1 in fondo controllore).

L'autista ha anche il compito di compilare il diario di bordo, segnando i presenti per ciascun tragitto.

Il supporto operativo e il coordinamento dell'iniziativa viene fornito dal Comitato Genitori, in termini di promozione del progetto, incontri fra tutti i soggetti coinvolti, “segreteria”, predisposizione modulistica (questionari preliminari, moduli per iscrizioni, miniregolamento operativo, piano settimanale di accompagnamento, vademecum per gli accompagnatori), accoglimento iscrizioni bambini e adesioni dei volontari, rapporti con Istituto Comprensivo per modalità condivise di realizzazione dell'iniziativa (es. concorso per creazione logo iniziativa da parte dei ragazzi, preparazione cartelli per le fermate, sensibilizzazione insegnanti rispetto al carico degli zaini, ecc.).

Costituzione del gruppo degli accompagnatori

Sulla scorta dei questionari e di eventuali altri contatti che il genitore responsabile abbia con altri genitori, si formerà il gruppo degli accompagnatori. L'ideale per un Piedibus di circa 20 bambini è formare un gruppo di almeno 10/12 accompagnatori. Va da sé che più è numeroso il gruppo di accompagnatori per ogni Piedibus minore sarà l'impegno di ognuno. Il gruppo così formato si incontrerà per redigere un calendario degli impegni (piano settimanale di accompagnamento) dove verranno designati per ogni giorno della settimana e per ciascun tragitto (andata) i due (o tre) accompagnatori e le eventuali riserve in caso di necessità. Il gruppo degli accompagnatori dovrebbe incontrarsi ogni volta lo ritenga necessario ed almeno una volta al mese per monitorare l'andamento dell'iniziativa, almeno in fase iniziale. Nel corso del periodo di attività Piedibus è importante organizzare anche riunioni con i bambini partecipanti per sentire anche le loro opinioni, i loro suggerimenti e le loro critiche e consigli.

Dotazione al Piedibus dei supporti operativi

Ogni Piedibus potrà contare sull'assistenza del coordinamento operativo dell'Istituzione, il quale fornirà anche tutto il materiale necessario e disponibile e che potrà essere costituito principalmente dai cappellini o gilets catarifrangenti, tesserini per gli accompagnatori e bambini, giornali di bordo su cui segnare le presenze quotidiane dei bambini partecipanti, supporti per allestire le fermate e i capolinea.

Assicurazioni

I minori delle scuole primarie regolarmente iscritti al Piedibus sono coperti dalla polizza infortuni dell'assicurazione scolastica.

I volontari che prestano la loro opera per conto e su autorizzazione della PRO LOCO per lo svolgimento di attività di pubblica utilità o interesse collettivo, sono coperti dall'assicurazione della Pro Loco per R.C.

Nella polizza Infortuni sono coperti i Volontari che prestano la loro opera per conto e su autorizzazione dell'Ente, per lo svolgimento di attività e lavori di pubblica utilità o di interesse collettivo.

Norme di comportamento

Il Piedibus rappresenta un'opportunità di far fare ai bambini e alle bambine un'esperienza di crescita e sviluppo dell'autonomia. Il tutto divertendosi insieme ai loro amici ed in sicurezza.

L'avvio del Piedibus è possibile grazie alla disponibilità di alcuni genitori, nonni e altri volontari che in un'ottica di servizio alla comunità si sono resi disponibili come accompagnatori.

Il Piedibus presterà servizio con qualsiasi tempo, rispettando il calendario scolastico. L'eventuale sospensione del servizio in alcuni mesi invernali verrà decisa di comune accordo nell'ambito del gruppo di coordinamento operativo. Non presterà servizio nei giorni in cui siano previsti scioperi e le lezioni non siano garantite (in questi casi la scuola si premura sempre di avvisare le famiglie), o in particolari condizioni previo avviso per tempo da parte dei referenti del servizio Piedibus.

Per la buona riuscita del progetto è fondamentale che si crei un buon rapporto di collaborazione fra gli accompagnatori ed i genitori. Per questa ragione, al momento dell'iscrizione vi sarà uno scambio di numeri di telefono tra genitori e accompagnatori referenti delle linee.

Il primo giorno gli accompagnatori si presenteranno ai bambini e diranno loro che sono dei compagni di viaggio che hanno il compito di far rispettare loro alcune regole di comportamento utili per garantire la sicurezza di tutti. Le regole sono poche e semplici:

- 1) Puntualità alle fermate e non correre
- 2) non spingersi
- 3) ascoltare gli accompagnatori
- 4) mantenere la fila

Nel caso in cui gli accompagnatori riscontrassero dei problemi nel rispetto di queste regole o comportamenti da parte di qualche bambino tali a mettere in pericolo la sicurezza del viaggio, lo comunicheranno ai genitori perchè insieme si possa trovare una soluzione.

Qualora i problemi non si risolvessero dopo questo primo contatto, gli accompagnatori avvertiranno i genitori e si potrà prevedere l'esclusione del bambino al servizio.

Riferimenti e contatti

Il soggetto promotore dell'iniziativa Piedibus a Bellaria Igea Marina è la locale PRO LOCO BELLARIA IGEEA MARINA APS e il Comitato Genitori di BIM in collaborazione con il Comune di Bellaria Igea Marina e l'Istituto Comprensivo di Bellaria Igea Marina Rita Levi Montalcini

Per eventuali informazioni rivolgersi al referente del progetto:

Rocco Berardi 349 6028245 email: prolocobellariaigearmarina@gmail.com
rocco.berardi1960@gmail.com

www.prolocobellariaigearmarina.com sezione Piedibus